

COMUNICATO ALLA CITTADINANZA

L'Amministrazione Comunale segue con attenzione l'evolversi della diffusione della cocciniglia *Takahashia japonica* e ha già attivato un programma specifico di monitoraggio e intervento, mirato al contenimento del fenomeno nel pieno rispetto della salute pubblica, della biodiversità urbana e della normativa vigente.

Presenza della Cocciniglia Takahashia japonica e azioni in corso



Si tratta di una specie esotica, originaria dell'Asia, recentemente introdotta anche in Italia, che sta interessando diversi comuni della Lombardia. Questo insetto colpisce principalmente alberi decidui ornamentali presenti in parchi e giardini pubblici, come Aceri, Albizia, Albero di Giuda, Carpino bianco, Gelso nero e bianco, Bagolaro, Liquidambar e Olmi.



Bagolaro



Gelso



Liquidambar



Acero

In particolare, la cocciniglia è riconoscibile per la presenza sui rami di caratteristici "ovisacchi" bianchi a forma di tubo, ben visibili in primavera.



Desideriamo rassicurare la popolazione: la Takahashia japonica non rappresenta un pericolo per la salute umana o animale, e non causa la morte immediata degli alberi colpiti. Tuttavia, se non contenuta, può provocare nel tempo un progressivo deperimento delle piante. Ad oggi, non esistono soluzioni chimiche efficaci e sicure per l'utilizzo in ambito urbano, anche a causa delle normative che limitano fortemente l'uso di fitofarmaci nei luoghi pubblici. Il Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia sta monitorando la diffusione dell'insetto e invita i cittadini a segnalare eventuali focolai tramite l'app FitoDetective, indicando con precisione la posizione delle piante interessate. ([FitoDetective](#))

Maggiori informazioni e una guida alla gestione dell'infestazione sono disponibili nell'allegata [nota ufficiale della Regione Lombardia](#).

Cosa sta facendo il Comune

Presso il Parco di Villa Casati è stato avviato un progetto sperimentale di difesa biologica e integrata, finalizzato al contenimento della cocciniglia *Takahashia japonica*, nel pieno rispetto della salute pubblica e della biodiversità.

Sono stati liberati insetti utili autoctoni, in particolare predatori della famiglia dei coccinellidi, già utilizzati con successo nel controllo biologico di altre specie di cocciniglie.

Gli insetti predatori, completamente innocui per l'uomo, gli animali e l'ambiente, sono stati distribuiti su un esemplare di Gelso tramite contenitori biodegradabili posizionati tra i rami.



Anche altre aree verdi cittadine, come il Parco Bosco in Città, saranno interessate da interventi mirati di lotta integrata, calibrati in base alla tipologia di vegetazione e al livello di infestazione rilevato. In particolare, gli interventi in Bosco in Città sono programmati per il mese di ottobre, periodo indicato per l'esecuzione di operazioni come la potatura e la spalcatura, in conformità alle buone pratiche agronomiche.

L'intervento comprenderà:

- 1 Spalcatura e potatura delle chiome interessate**
- 2 Lavaggio dei rami con prodotti biologici a basso impatto ambientale**
- 3 Nuove liberazioni di insetti antagonisti, a supporto del contenimento biologico**
- 4 Endoterapia**
Trattamento fitosanitario che consiste nell'iniezione di sostanze attive direttamente nel sistema vascolare delle piante, permettendo un'azione mirata ed efficace.



Un approccio sostenibile

Il progetto sarà accompagnato da un piano di monitoraggio costante per valutare l'insediamento degli insetti utili e l'efficacia complessiva dei trattamenti. L'obiettivo è definire un metodo di contenimento efficace e sostenibile, evitando l'impiego di sostanze dannose per l'ambiente e promuovendo un approccio rispettoso dell'ecosistema urbano e della biodiversità.



Monitoraggio costante

Valutazione continua dell'insediamento degli insetti utili



Sostenibilità ambientale

Approccio rispettoso dell'ecosistema urbano



Tutela della biodiversità

Protezione delle specie autoctone e dell'equilibrio naturale

Invitiamo la cittadinanza a collaborare con senso civico, contribuendo con segnalazioni puntuali e consapevoli attraverso i canali indicati.

Si invitano i proprietari di esemplari oggetto di infestazione siti in area privata ad attenersi alle indicazioni pubblicate da Regione Lombardia.

Segnalazioni

Utilizzare l'app FitoDetective per segnalare eventuali focolai, indicando con precisione la posizione delle piante interessate.

Informazioni

Consultare la nota ufficiale della Regione Lombardia per maggiori dettagli sulla gestione dell'infestazione.